

RICHIESTA DI ACCESSO ALLE LISTE ELETTORALI
per il rinnovo degli Organi Statutari dell'Ente

Al Presidente dell'INPGI

Il Sottoscritto _____,

candidato a membro elettivo del seguente Organo Statutario:

- CONSIGLIO GENERALE** in rappresentanza dei giornalisti non titolari di pensione diretta nella circoscrizione _____ [art. 7, comma 1, lettere a), b) e c)];
- CONSIGLIO GENERALE** in rappresentanza - su base nazionale - dei giornalisti titolari di pensione diretta [art. 7, comma 1, lettera d)];
- COMITATO AMMINISTRATORE** della Gestione previdenziale separata in rappresentanza - su base nazionale - dei giornalisti professionisti, pubblicisti e dei praticanti che svolgono attività autonoma di libera professione [art. 14, comma 1, lettera c)];
- COLLEGIO SINDACALE** in rappresentanza - su base nazionale - degli iscritti alla gestione previdenziale per i giornalisti dipendenti [art. 18, comma 1 lettera d)];
- COLLEGIO SINDACALE** in rappresentanza - su base nazionale - degli iscritti alla gestione previdenziale separata [art. 18, comma 1, lettera e)];

CHIEDE

ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 241/90, di accedere agli elenchi elettorali contenenti i nominativi ed i recapiti degli aventi diritto al voto, relativi al collegio per il quale è stata espressa la propria candidatura, e di acquisirne copia.

In ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di tutela della privacy (Regolamento UE 2016/679), si impegna a:

- non diffondere o comunicare a terzi le informazioni acquisite, adottando altresì comportamenti idonei a garantire la riservatezza dei dati in proprio possesso;
- distruggere gli elenchi e le eventuali banche dati elaborate sulla base delle informazioni in essi presenti entro il termine di trenta giorni dalla data della proclamazione degli eletti ai sensi dell'art. 10, comma 8 dello Statuto.

Il richiedente si dichiara altresì consapevole che, nel caso di violazione degli impegni assunti, sarà ritenuto responsabile per ogni conseguenza di ordine civile, amministrativa e penale. In particolare, tale comportamento potrà costituire fattispecie sanzionabile ai sensi dell'art. 83 e ss. del Regolamento UE 2016/679 e nonché ai sensi dell'art. 166 e s.s. del DLGS n. 101/2018 (che punisce la cessione dei dati in violazione di quanto previsto dalle disposizioni in materia di disciplina del trattamento dei dati personali con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da cinquemila euro a trentamila euro), nonché ai sensi dell'art. 169 del medesimo Decreto legislativo (che punisce con l'arresto sino a due anni o con l'ammenda da diecimila euro a cinquantamila euro colui che, essendovi tenuto, omette di adottare le misure minime di sicurezza per la custodia dei dati).

Data ____/____/____

Firma _____